

Caro Dino,

ho letto con attenzione la tua **"OPINIONE"**. Consentimi di tornare sull'argomento solo un attimo e solo sulla prima parte.

Continuo a pensare che gli *UNDICI golpisti* non sono stati degli "eroi" ma che i restanti *NOVE* che sarebbero rimasti volentieri incollati alla poltrona da qui all'eternità e non per fare qualcosa per il paese, ma solo per difendere e gestire il potere, forse lo erano ancora meno.

Continuo a pensare che gli UNDICI golpisti erano figli di quella maggioranza, dei suoi metodi, dei suoi sbagli e la fine di quella maggioranza è stata solo la logica e naturale conseguenza.

Continuo a pensare che se per maggioranza politica si intende la somma di capricci, vanità, nullità, di interessi uguali e contrari. Ci STA.

Ma se per maggioranza politica si intende una maggioranza coesa, compatta e unita, pur nella diversità, Ci STA UN PO' MENO.

Diciamo che sin dall'inizio è stata una maggioranza alla ricerca di se stessa, alla ricerca del proprio "IO".

Che quella classe politica che tu definisci *"inadeguata ed in buona parte incapace"* rappresenta, se dispersa nell'ambiente (politico), un pericolo.

Perché fatta di materiale particolare, non raro, ma molto resistente, a volte anche nocivo e quasi sempre **"RICICLABILE"**.

Con affetto,

Galatina, 30/01/2010

**PIERO D'ERRICO**

---

*Caro Piero,*

*non solo ti confermo la mia opinione sull'incapacità ed inadeguatezza della maggior parte di coloro che hanno, da "eletti" o da "nominati", frequentato Palazzo Orsini fino al 12 agosto 2009 ma ti aggiungo anche che sono fortemente preoccupato dalle notizie che circolano. Sembra che tutti (proprio tutti!) i sopra nominati stiano sgomitando per ricandidarsi. (d.v.)*